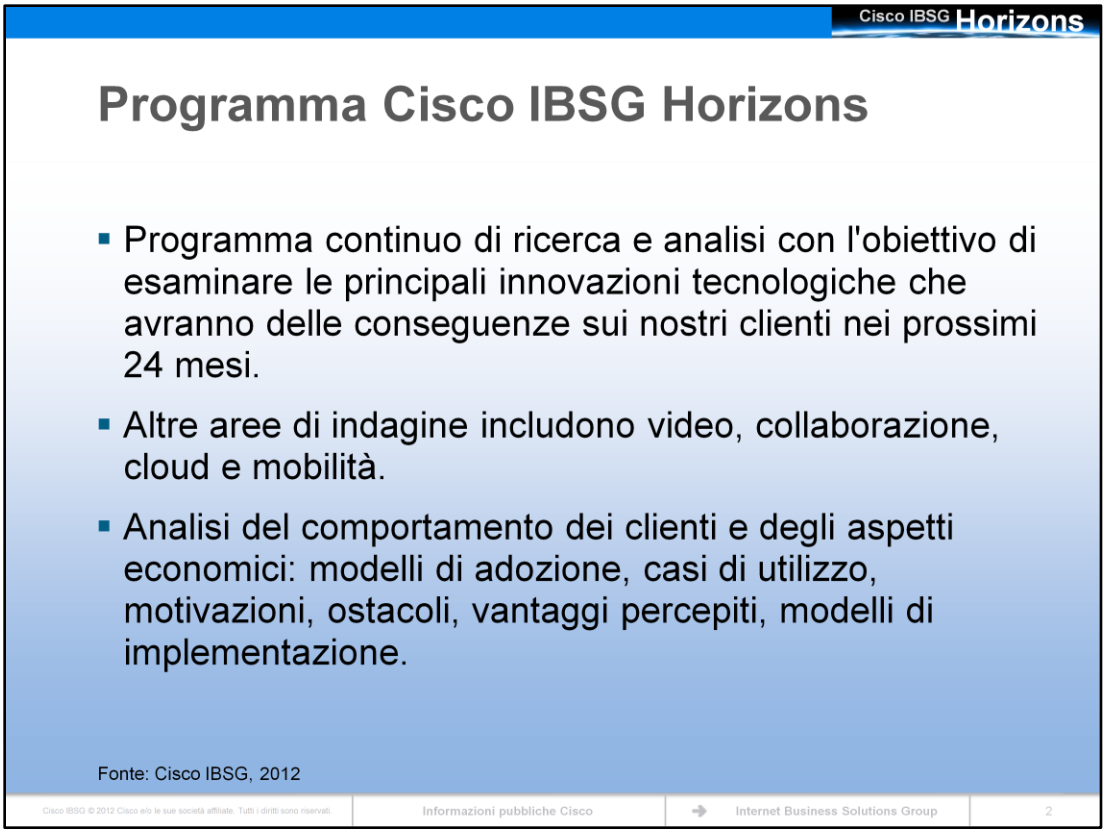
- Nell'attuale era post-PC, le reti aziendali devono permettere nuove scelte ad ogni livello. Tali scelte includono applicazioni tradizionali, mobili e di social network; sistemi operativi multipli; architetture server di vario tipo e dispositivi mobili che vanno dai tablet agli smartphone, fino ad altri strumenti per il lavoro in remoto.
- Cisco Internet Business Solutions Group (IBSG) ha svolto delle ricerche e delle analisi approfondite per evidenziare gli aspetti fondamentali relativi ai vari dispositivi che entrano in rete e su come essi vengono gestiti dalle aziende.
- In questo studio, utilizziamo l'espressione “bring your own device” (BYOD), ossia “uso di dispositivi personali per il lavoro”. Utilizzeremo anche i termini “consumerizzazione” o “consumerizzazione dell'IT”. I termini "BYOD" e "consumerizzazione" si riferiscono entrambi all'utilizzo di dispositivi mobili personali collegati direttamente o in remoto a una rete aziendale.
- La presentazione è modulare. Queste diapositive possono essere riutilizzate in altre presentazioni oppure possono essere riordinate in base alle esigenze specifiche.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.



- Questo studio fa parte di Cisco IBSG Horizons, un programma continuo di ricerca e analisi che si pone l'obiettivo di identificare le opportunità di trasformazione aziendale generate dall'innovazione tecnologica.
- Oltre a occuparci della tendenza “bring your own device” (BYOD), analizziamo i servizi video aziendali, la collaborazione e il cloud computing, tendenze, casi di utilizzo, modelli di adozione, lezioni acquisite e impatto finanziario.
- Concentrandosi sul legame tra l'ambiente tecnologico e la strategia aziendale di un cliente, il programma Horizons accelera il successo dei clienti Cisco identificando le strategie di trasformazione e quelle attivate dalla rete, analizzandone i presupposti economici.

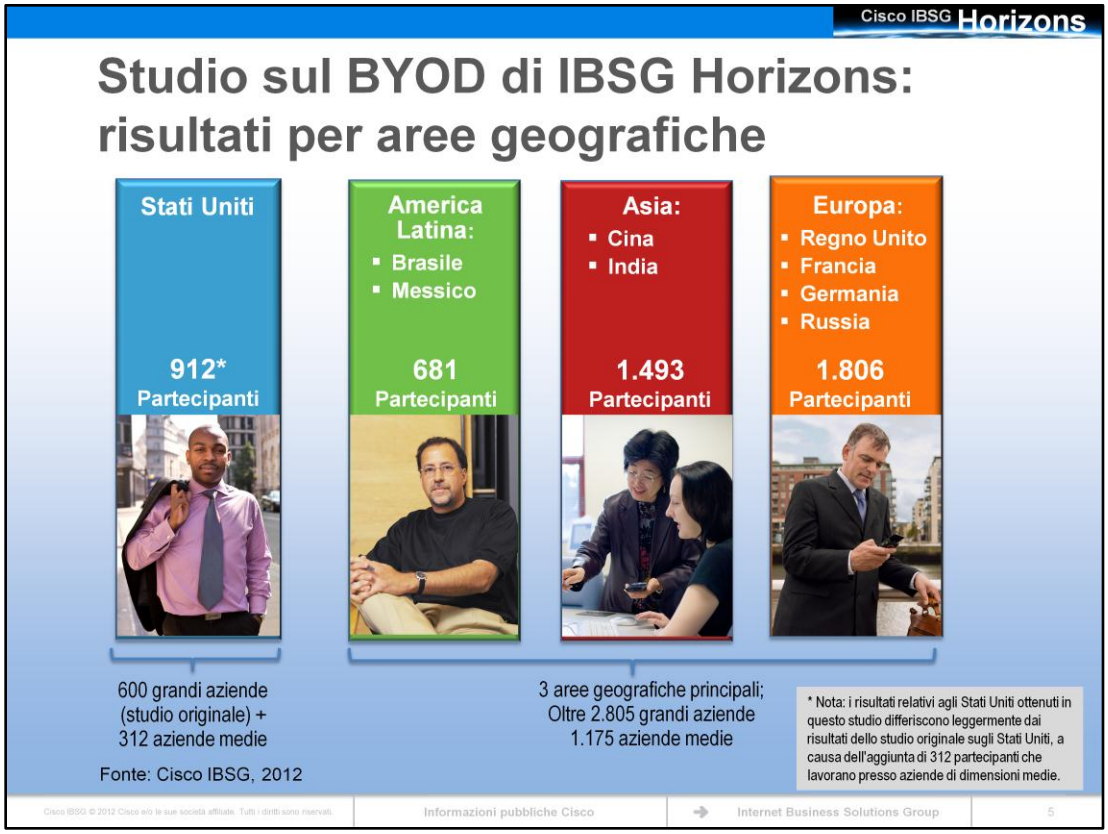
Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

- Questo studio costituisce la seconda fase delle tre fasi pianificate per la ricerca sul BYOD di Cisco IBSG Horizons.
- Nella primavera del 2012, abbiamo condotto un sondaggio coinvolgendo 600 responsabili dei processi decisionali IT presso grandi aziende degli Stati Uniti per determinare quanto il BYOD sia diffuso all'interno degli ambienti di lavoro e in che modo i reparti IT aziendali gestiscono questi nuovi dispositivi in termini di supporto, accesso alla rete e sicurezza. Inoltre, desideravamo sapere se i reparti IT aziendali hanno un atteggiamento di sostegno, indifferenza, o ostilità nei confronti del BYOD.
- Dopo aver riscontrato l'altissimo livello raggiunto dalle grandi aziende degli Stati Uniti nell'adozione del BYOD e le aspettative, da parte delle stesse, di un aumento della produttività dei dipendenti e dell'innovazione da essi determinata, abbiamo deciso di scoprire se anche altri Paesi, nonché le aziende di dimensioni più ridotte, stavano reagendo allo stesso modo.
- Pertanto, Cisco IBSG ha deciso di ampliare lo studio originale per includere i responsabili dei processi decisionali IT sia delle grandi aziende (1.000 o più dipendenti) che delle aziende di medie dimensioni (500-999 dipendenti) in otto Paesi di tre aree geografiche. Ai nostri 600 partecipanti iniziali abbiamo inoltre aggiunto più di 300 responsabili dei processi decisionali di aziende di medie dimensioni degli Stati Uniti. Questa è la fase attuale della ricerca.
- Nell'autunno del 2012, svolgeremo la terza fase della ricerca BYOD di Horizons, la quale esaminerà l'impatto finanziario del BYOD sulle aziende e le opportunità di ottimizzazione dei vantaggi che esso offre.

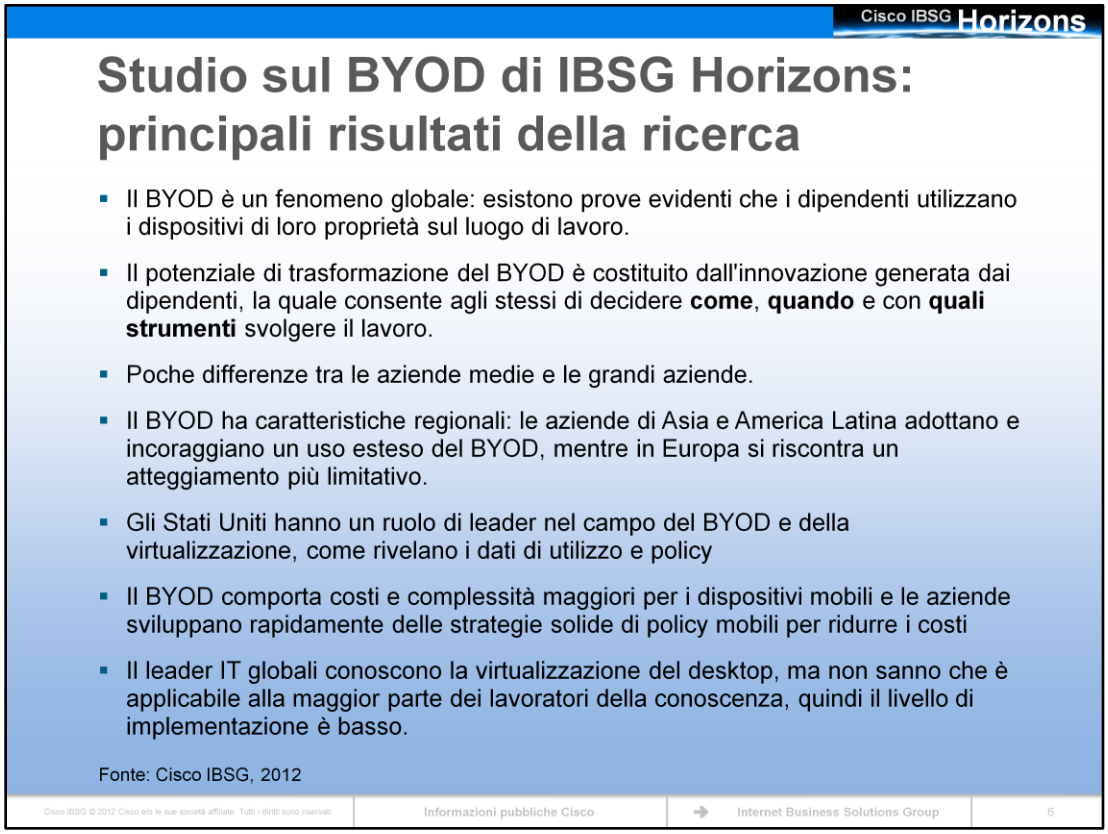
Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

- Nel complesso, abbiamo chiesto il parere di quasi 4.900 leader IT responsabili dei processi decisionali o influenzatori per le soluzioni per il lavoro in remoto delle loro aziende.
- I partecipanti al sondaggio comprendono:
  - CIO, vicepresidenti senior, vicepresidenti, direttori e manager
  - Circa il 70% ricopre il ruolo di direttore o un livello superiore
- I leader provengono da 18 settori industriali, tra cui:
  - servizi bancari e finanziari, edilizia, istruzione e formazione, pubblica amministrazione, sanità, turismo, informazione e comunicazione, assicurazione, industria manifatturiera, petrolio e gas, scienze biologiche, servizi professionali, vendita al dettaglio, tecnologie, telecomunicazioni, trasporti, servizi pubblici e distribuzione all'ingrosso

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.



- I partecipanti allo studio provengono dalle seguenti aree geografiche e Paesi:
  - Stati Uniti
  - America Latina: Brasile e Messico
  - Asia: Cina e India
  - Europa: Regno Unito, Francia, Germania e Russia
- La serie di Paesi, il numero e l'età dei partecipanti sono stati selezionati per stabilire se il BYOD è una tendenza comune a diverse aree geografiche e culture. Desideravamo inoltre rilevare eventuali differenze regionali di rilievo.

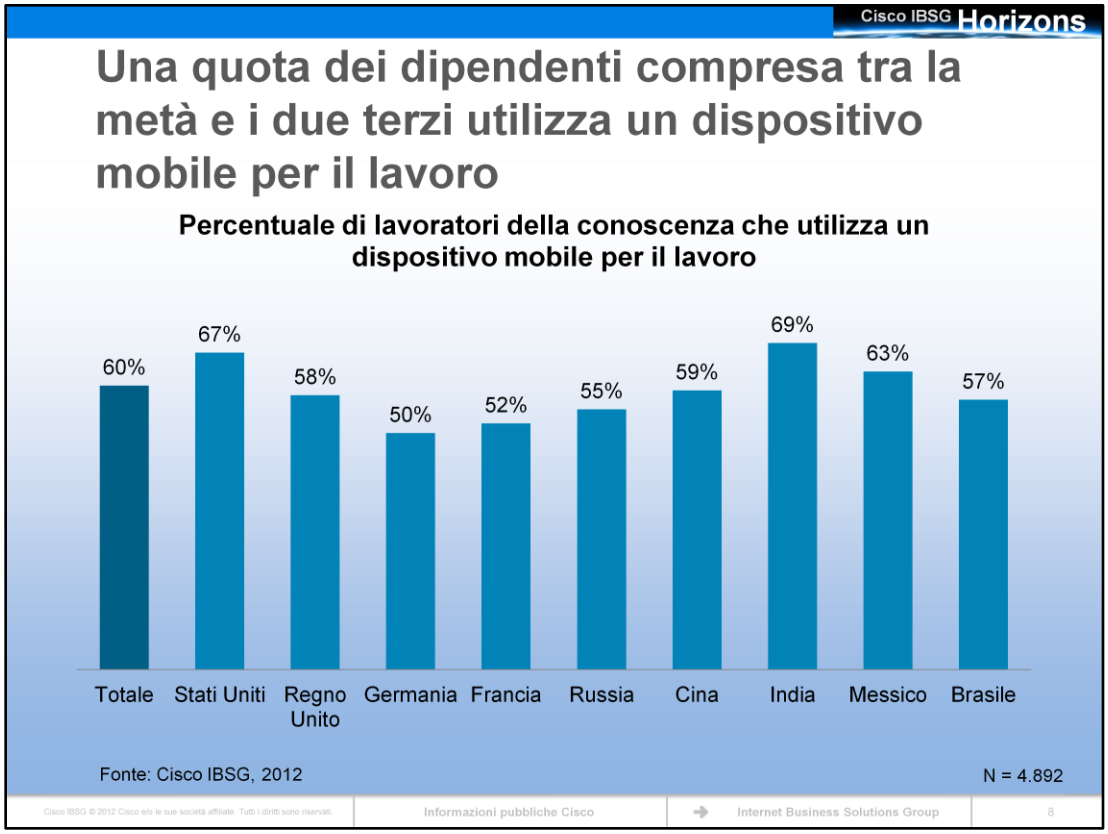


- Il nostro studio ha confermato che il BYOD è un fenomeno globale: coerentemente con lo studio originale sugli Stati Uniti, anche a livello mondiale molti dipendenti utilizzano i dispositivi personali per il lavoro.
- I risultati rivelano che il BYOD non riguarda semplicemente l'utilizzo dei dispositivi, ma anche la libertà e l'innovazione. Il BYOD consente ai dipendenti di innovare utilizzando gli strumenti con i quali si trovano più a loro agio, con le modalità e i tempi di lavoro preferiti.
- Per quanto riguarda la percentuale di adozione e i vantaggi percepiti del BYOD, esistono poche differenze tra le aziende medie e le grandi aziende.
- Gli atteggiamenti nei confronti del BYOD variano in misura significativa a seconda delle aree geografiche: Paesi come Brasile, Cina, India e Messico assistono e promuovono l'adozione su vasta scala del BYOD, mentre l'Europa ha un atteggiamento più cauto e restrittivo.
- I risultati dimostrano inoltre che, con la diffusione del BYOD, le aziende devono rispondere con policy mobili e strategie di contenimento dei costi più solide, altrimenti la complessità e i costi crescenti potrebbero compromettere alcune delle possibilità di guadagno.
- Inoltre, il BYOD comporta anche delle nuove sfide per la sicurezza.
- Ci siamo anche chiesti se la virtualizzazione del desktop sarà in grado di tenere il passo con il crescente fenomeno del BYOD. Il nostro studio rivela che i leader IT degli altri Paesi conoscono la virtualizzazione del desktop, ma l'implementazione tarda probabilmente perché i partecipanti sono meno sicuri della sua applicabilità ai lavoratori della conoscenza rispetto ai partecipanti negli Stati uniti.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

- Mobilità significa lavorare regolarmente in remoto lontani da un ufficio tradizionale o da una sede fisica.
- Poiché oggi la mobilità è diffusa, i dispositivi mobili stanno diventando strumenti necessari affinché i dipendenti possano svolgere il loro lavoro.
- Il 60% dei dipendenti (lavoratori della conoscenza o impiegati) presso le aziende partecipanti al sondaggio di Cisco utilizza strumenti mobili per il proprio lavoro. Tra questi strumenti figurano laptop, smartphone, tablet e altri dispositivi wireless.
- È interessante notare che solo il 47% di questi lavoratori viene definito "mobile". Le aziende riscontrano che i dipendenti desiderano utilizzare dispositivi mobili per il proprio lavoro, anche se non sono strettamente necessari per le proprie mansioni. In altri termini, il lavoro in remoto sta diventando vitale per un ampio ventaglio di lavori.
- Inoltre, più del 40% dei dipendenti telelavora almeno un giorno alla settimana. La flessibilità di passare dalla casa all'ufficio e restare connessi durante il viaggio è resa possibile dai dispositivi mobili.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

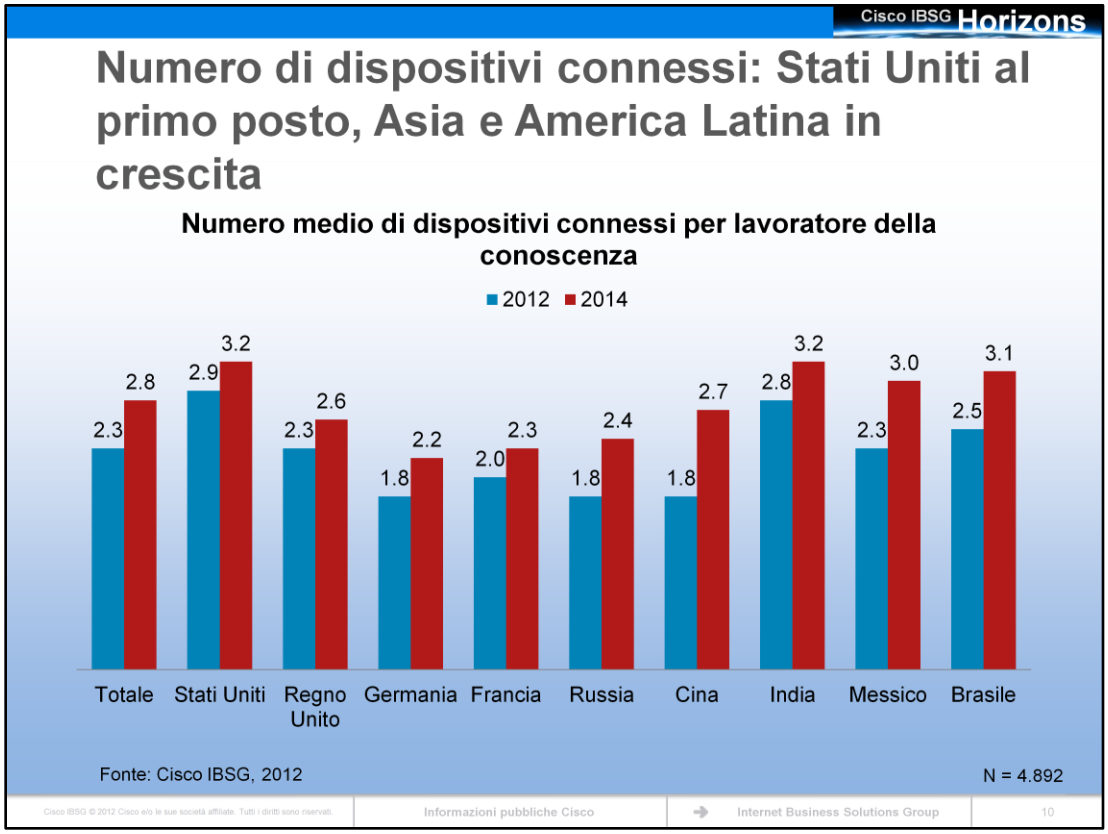


- Stati Uniti e India si collocano davanti agli altri Paesi per quanto riguarda la percentuale di lavoratori della conoscenza che utilizzano dispositivi mobili, ma Cina e Messico seguono a breve distanza .
- D'altro canto, in Germania e in Francia, solo poco più della metà dei lavoratori della conoscenza utilizza dispositivi mobili. Come vedremo analizzando i risultati della ricerca, le nazioni europee, pur ricorrendo spesso al lavoro in remoto in generale e al BYOD in particolare, sono ancora indietro rispetto ad altri Paesi nel comprendere l'importanza di queste tendenze e nel farle proprie.

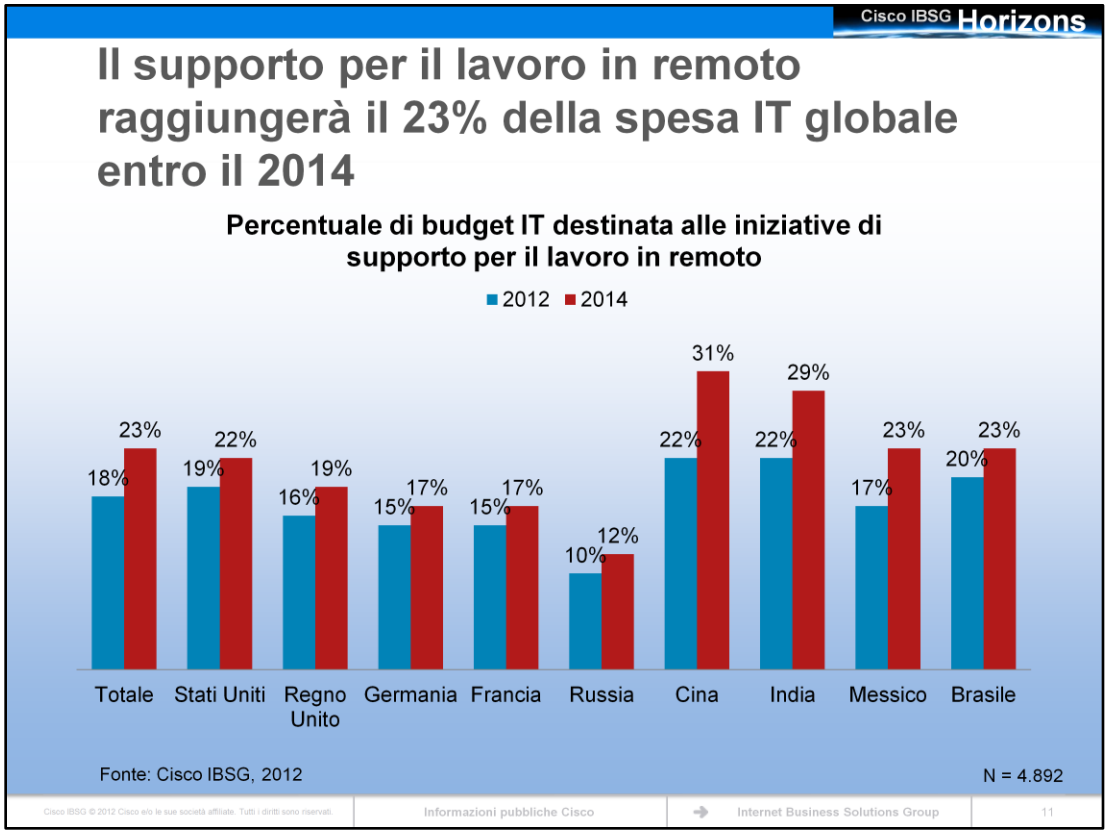
Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

- L'esigenza o il desiderio da parte dei dipendenti di essere mobili e connettersi alla rete aziendale in remoto sta favorendo la crescita dell'utilizzo di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili.
- Il proliferare di questi dispositivi mobili nelle aziende è un dato di fatto e ciò significa che il reparto IT deve cambiare le modalità di gestione dei dispositivi. La diffusione del lavoro in remoto influenza la sicurezza dei dati, il controllo dell'accesso, la manutenzione della piattaforma, il supporto delle applicazioni e molto altro.
- Nel 2012, ogni lavoratore della conoscenza ha mediamente 2,3 dispositivi collegati alla rete, compresi smartphone, laptop, tablet, desktop e così via.
- Entro il 2014 questa cifra salirà a 2,8 dispositivi mobili per ogni lavoratore della conoscenza.
- Questo aumento del numero di dispositivi mobili avrà un profondo impatto sul supporto IT e sui carichi di lavoro delle reti. I leader IT presi in esame in questo studio prevedono che la quota di spesa IT destinata ai dispositivi mobili passerà dal 18% nel 2012 al 23% nel 2014.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

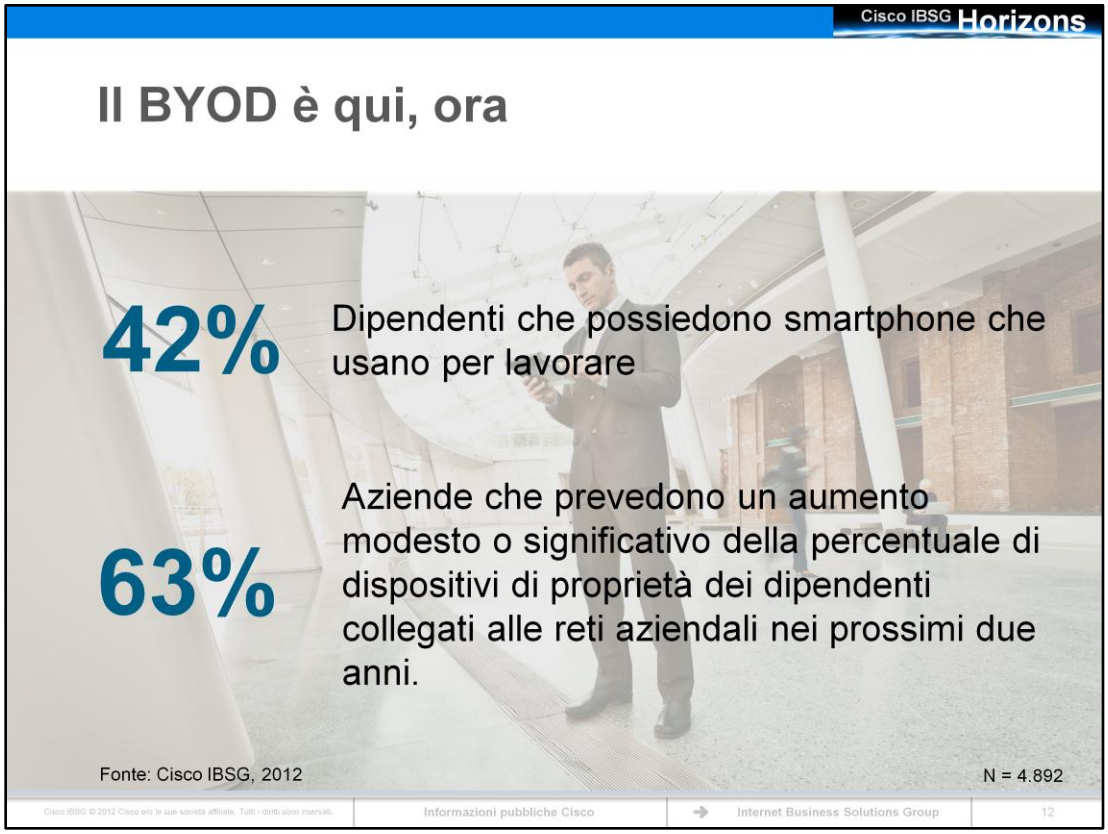


- Anche se negli Stati Uniti è previsto il rallentamento della crescita del numero di dispositivi connessi, il Paese è ancora in vantaggio rispetto alle altre nazioni, con 2,9 dispositivi connessi per lavoratore della conoscenza. L'India ha un profilo di adozione molto simile a quello degli Stati Uniti.
- Brasile e Messico sono in fase di forte crescita ed entro il 2014 supereranno la media globale. Per Cina e Russia è previsto un deciso aumento del numero di dispositivi connessi entro il 2014, rispetto ai bassi livelli attuali.



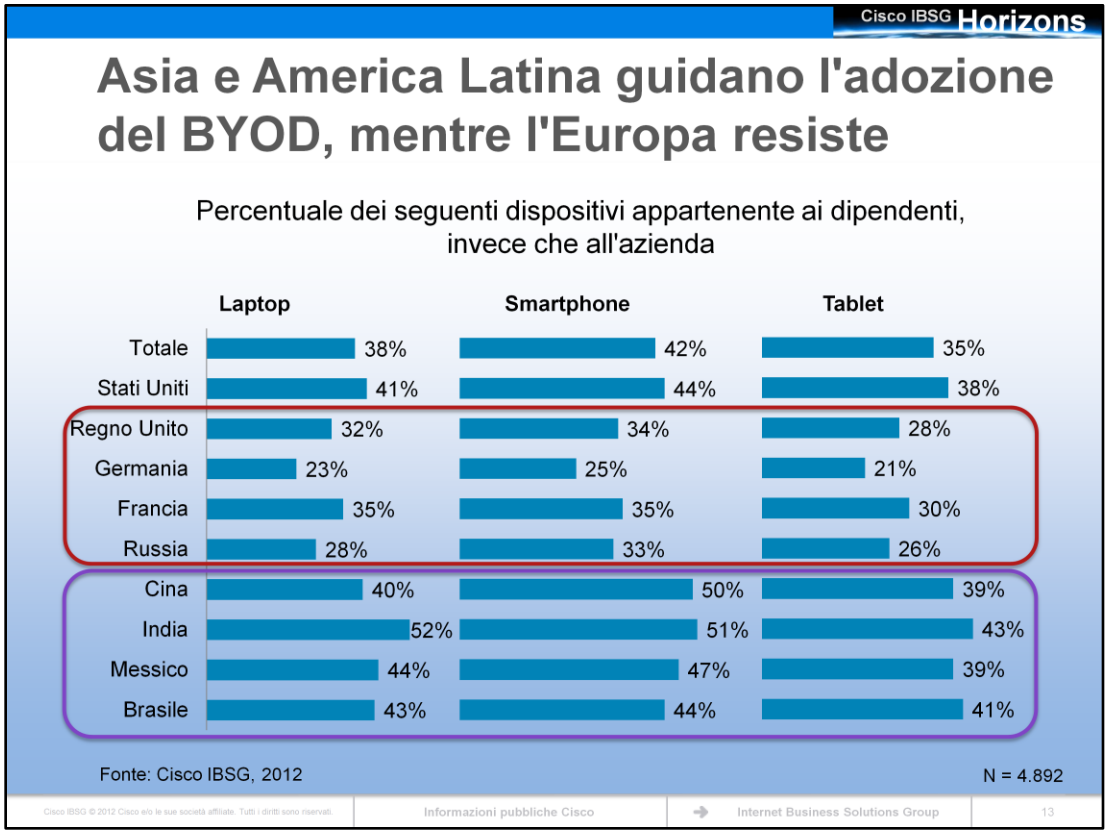
- Gli aumenti del numero di dispositivi previsti da Cina, India, Messico e Brasile avranno dei profondi effetti sulla percentuale di budget IT dedicato al supporto per il lavoro in remoto. Cina e India hanno già dedicato al lavoro in remoto un'elevata percentuale dei propri budget IT. Tuttavia, il supporto per il lavoro in remoto, come percentuale di spesa IT, aumenterà rispettivamente del 29% e del 24%.
- In media, si prevede che il supporto per il lavoro in remoto come percentuale di spesa IT vedrà una crescita del 22%.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.



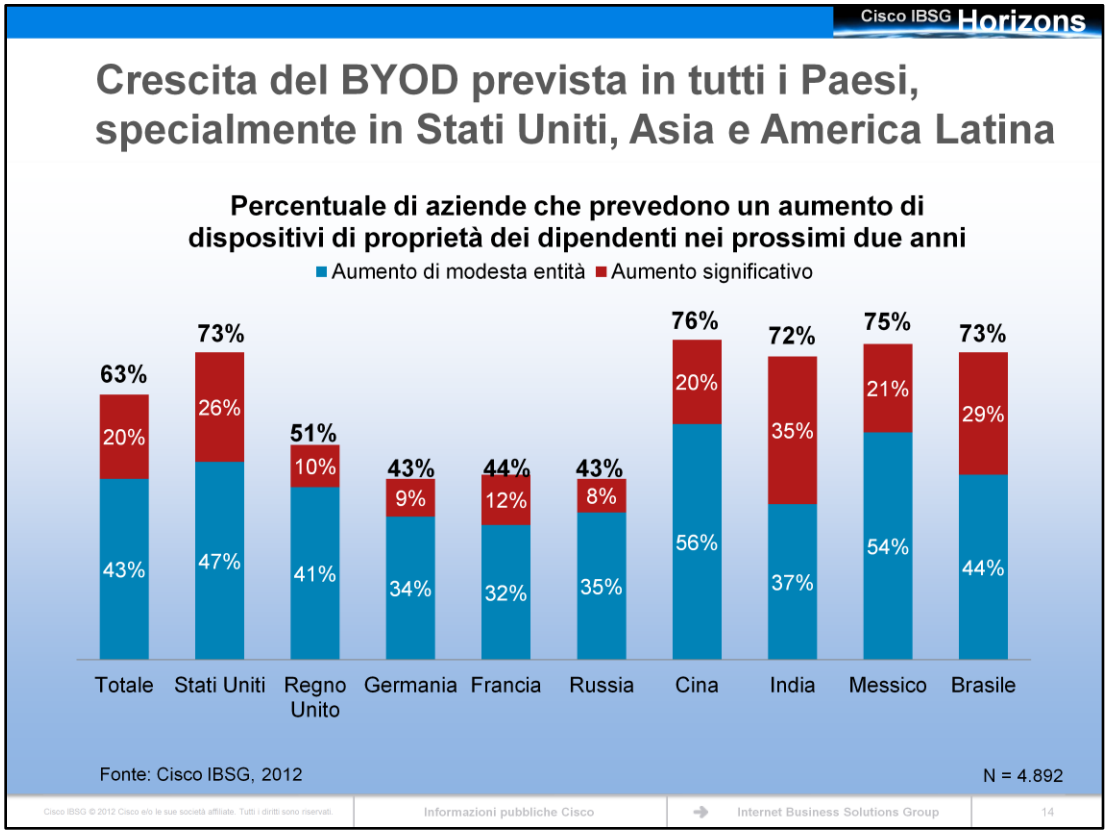
- Una quota rilevante e crescente dei dispositivi mobili che i dipendenti usano per lavorare appartiene ai dipendenti stessi. Ad esempio, il 42% degli smartphone e il 38% dei laptop appartiene ai dipendenti. Ciò dimostra che il BYOD, lungi dall'essere una tendenza emergente, è già ben radicato nelle aziende di tutto il mondo.
- E i leader IT prevedono una forte crescita del BYOD nei prossimi due anni: il 63% degli intervistati si aspetta un aumento della percentuale di dispositivi di proprietà dei dipendenti.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.



- Anche se la percentuale di dispositivi di proprietà dei dipendenti in tutti i Paesi è notevole, la più elevata percentuale di adozione del BYOD si verifica nei Paesi dell'Asia e dell'America Latina.
- In confronto, i Paesi europei sono molto indietro. In Germania, ad esempio, l'adozione del BYOD è pari alla metà rispetto all'India. Come vedremo, la differenza è dovuta in parte all'atteggiamento restio dei leader IT europei e alle policy IT più restrittive tra le aziende europee, che a volte vietano il BYOD o prevedono livelli di supporto inferiori.

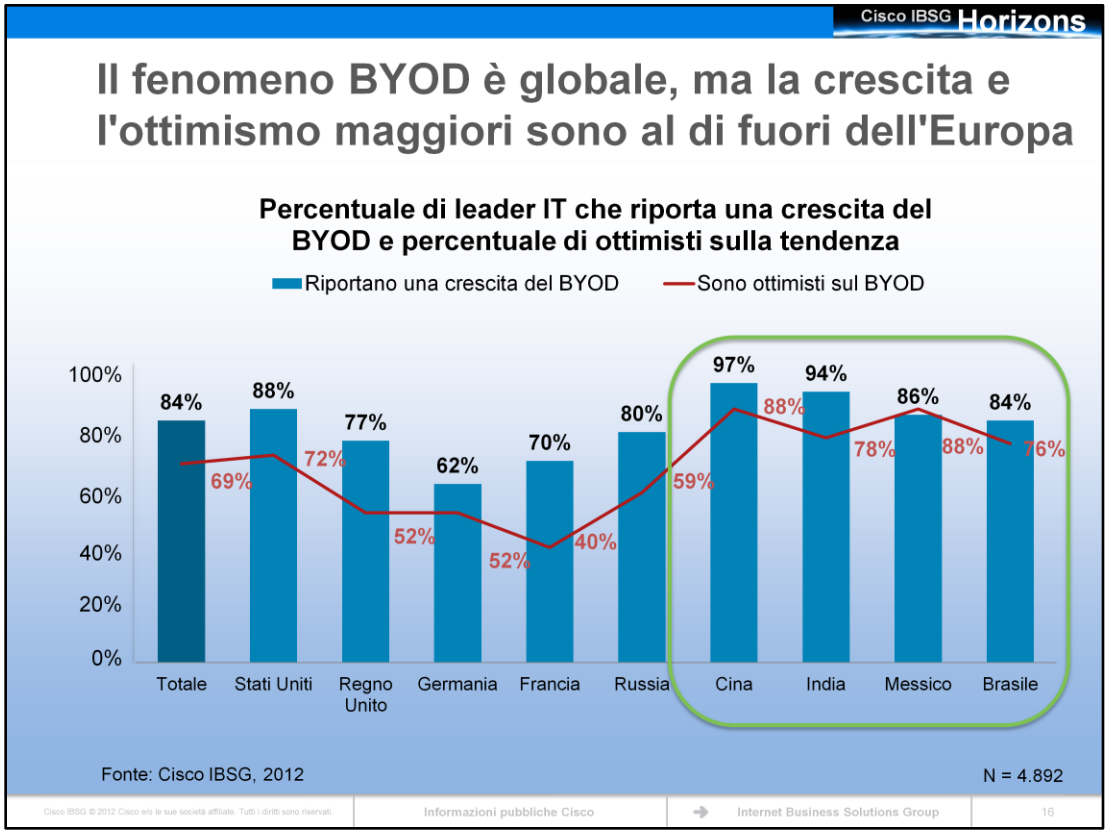
Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.



- L'attuale adozione più elevata e la maggiore crescita nei Paesi non europei renderanno rapidamente il BYOD l'approccio predominante in queste aree geografiche. Va notata l'elevata percentuale di responsabili dei processi decisionali IT, i quali affermano che gli aumenti di BYOD saranno “significativi”: aumento del 35% in India, dove più della metà di smartphone e laptop è già di proprietà dei dipendenti e aumento del 29% in Brasile, dove più del 40% dei principali dispositivi mobili appartiene ai dipendenti.
- Nonostante la penetrazione relativamente bassa del BYOD nei Paesi europei, l'Europa vedrà una crescita inferiore rispetto ad Asia e America Latina.

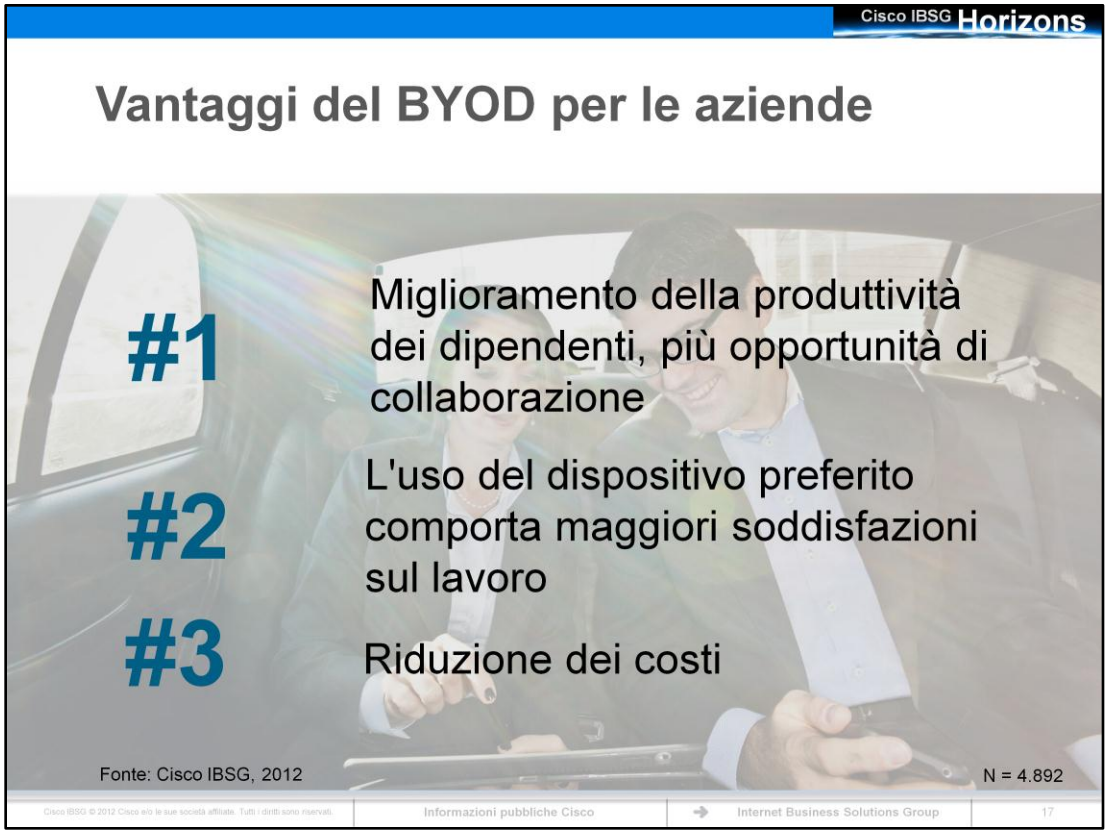
Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

- L'84% dei leader IT che ha partecipato a questo studio afferma di assistere alla crescita del BYOD nelle proprie aziende .
- Anche se questo costituisce un problema per i leader IT, il 69% afferma di considerare il BYOD in qualche modo utile ai propri reparti IT.



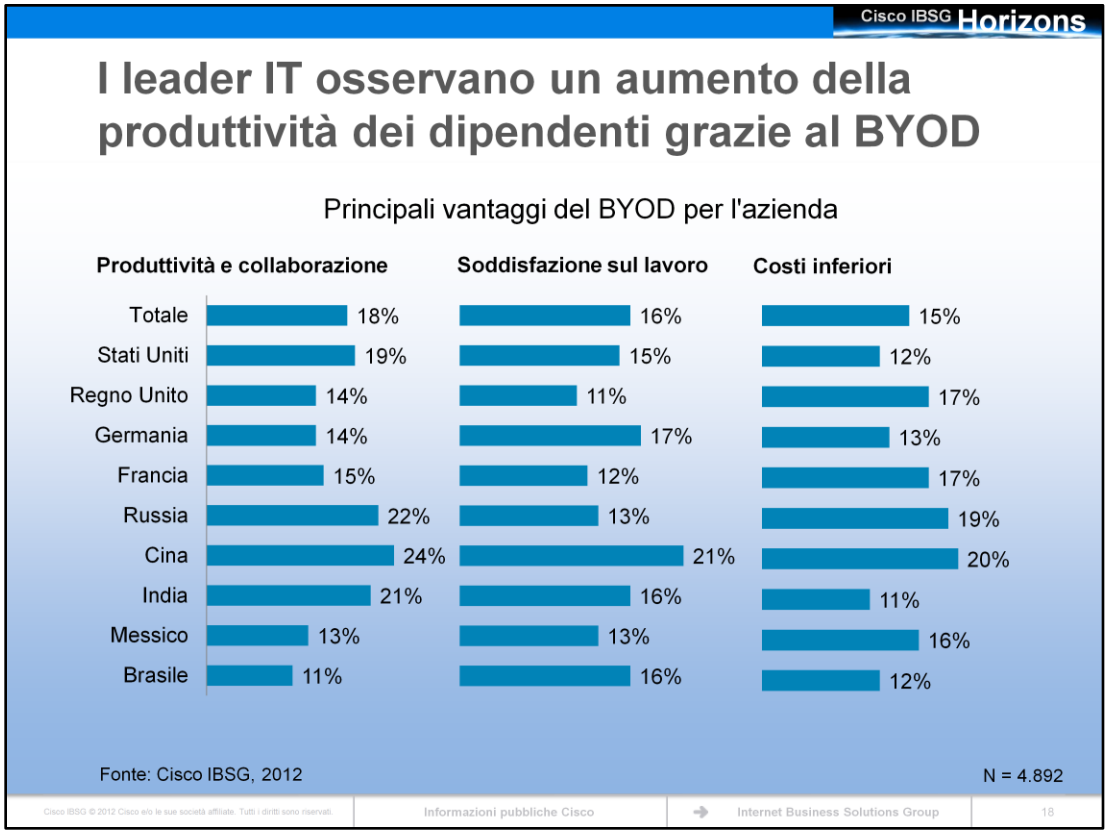
- Anche se i responsabili dei processi decisionali IT hanno delle aspettative diverse rispetto alla percentuale di crescita di BYOD, l'84% afferma che un numero sempre maggiore di dipendenti sta utilizzando i propri dispositivi per il lavoro. Anche in Europa, dove la tendenza del BYOD è meno pronunciata, il 72% riporta una crescita.
- È nelle impressioni dei leader IT che vediamo la differenza più marcata. In Europa, in particolare nel Regno Unito, in Germania e in Francia, i leader IT sono molto meno fiduciosi sull'impatto del BYOD rispetto al resto dei Paesi che hanno partecipato al sondaggio. In Cina e in Messico, quasi il 90% dei leader IT è ottimista, rispetto al solo 40% della Francia.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.



- I principali vantaggi del BYOD per le aziende sono:
  - **Produttività:** i dipendenti diventano più produttivi, possono collaborare tra di loro e con i colleghi esterni all'azienda con maggiore facilità.
  - **Soddisfazione** sul lavoro: per lavorare, i **dipendenti desiderano** utilizzare gli stessi dispositivi usati per le attività personali. Quando i dipendenti possono scegliere i propri dispositivi, sono più felici e soddisfatti mentre lavorano.
  - **Costi inferiori** quando i dipendenti pagano per i propri dispositivi.

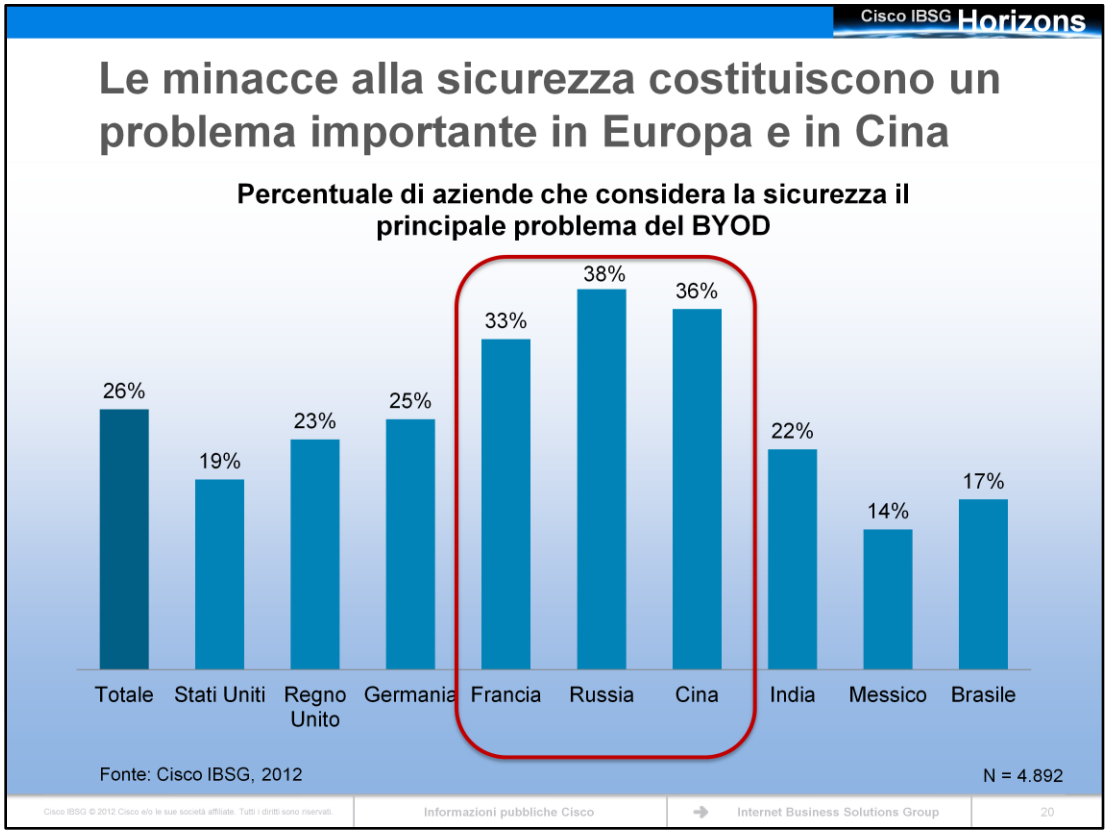
Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.



- Nel complesso, il principale vantaggio che i leader IT traggono dal BYOD è l'aumento della produttività dei dipendenti. Questo è un risultato importante, in quanto i timori che i dipendenti sarebbero distratti da applicazioni e contenuti personali (ad esempiosocial network, giochi, uso non autorizzato di siti per attività e intrattenimento personali) rappresentano una motivazione a sfavore dell'implementazione del BYOD .
- Visti in una prospettiva più ampia, gli aumenti di produttività e la soddisfazione sul lavoro emergono non solo perché i dipendenti sono in grado di scegliere il proprio dispositivo, ma perché poterlo scegliere consente loro di cambiare come, dove e con quali strumenti lavorano.
- La riduzione dei costi relativi al lavoro in remoto, grazie al fatto che i dipendenti sostengono personalmente in parte (o interamente) i costi relativi ai dispositivi mobili e al miglioramento dell'utilizzo delle risorse IT, rappresenta il terzo vantaggio, subito dopo la soddisfazione sul lavoro. Tuttavia, esso è il principale vantaggio per molti Paesi nei quali al BYOD è stata riservata un'accoglienza più fredda, come Francia e Regno Unito.
- Va notato che i leader IT cinesi utilizzano il BYOD per migliorare in modo significativo la produttività e la soddisfazione e ridurre i costi.

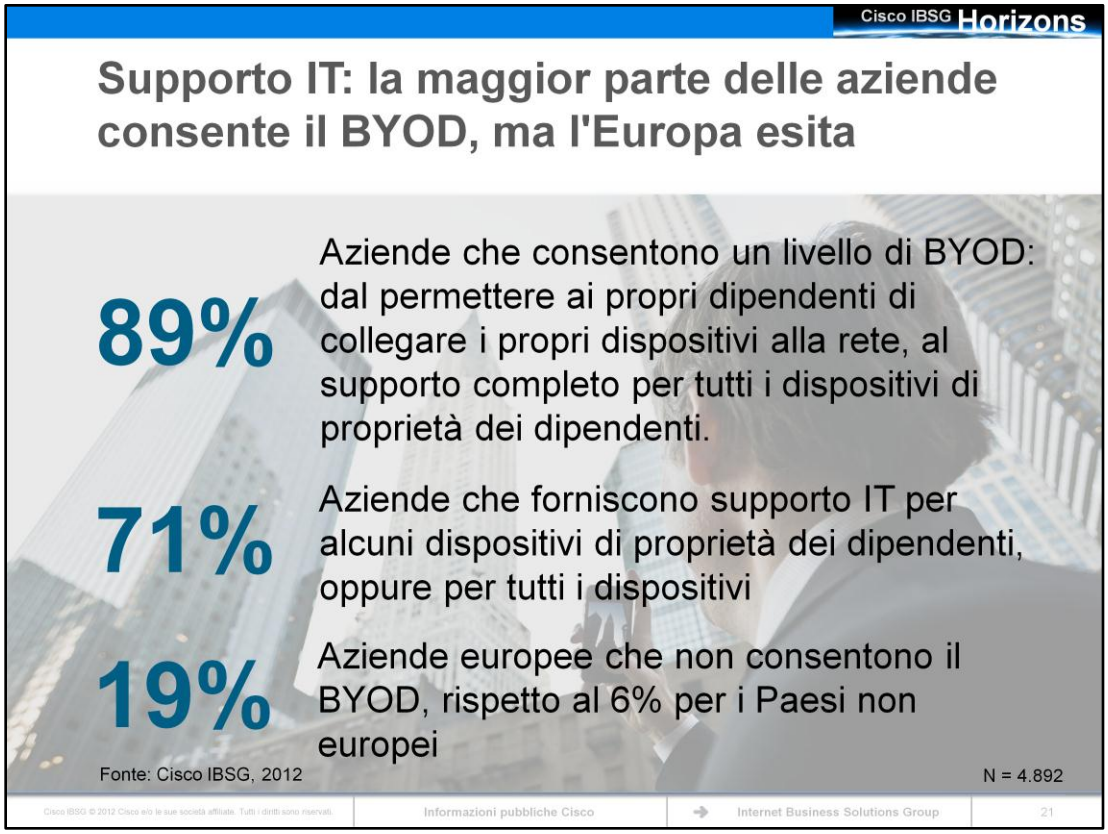
- I risultati mondiali sono coerenti con ciò che abbiamo trovato negli Stati Uniti per quanto riguarda i principali svantaggi del BYOD. Le principali preoccupazioni dei leader IT trattate in questo studio sono:
  - **Sicurezza:** come fanno le aziende ad assicurarsi che i loro dati e i dati dei loro clienti siano sicuri?
  - **Supporto:** in che modo i reparti IT supportano più dispositivi, piattaforme e applicazioni?
- Inoltre, i leader IT si preoccupano dell'accesso: poiché i dispositivi mobili aprono nuovi percorsi di intrusione, come fanno i reparti IT a far rispettare le policy per assicurarsi che solo le persone autorizzate possano accedere alle informazioni sensibili, e come mantengono la conformità alle normative?

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.



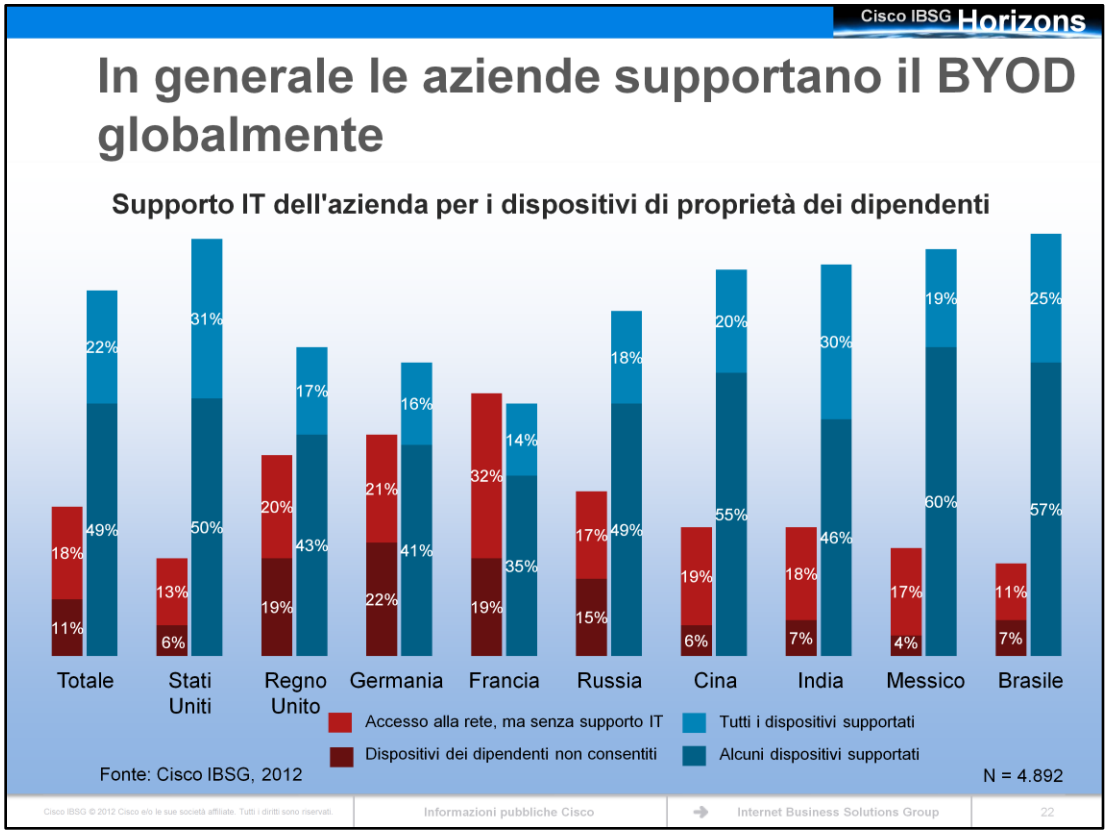
- Probabilmente, il pericolo rappresentato dal BYOD per la sicurezza della rete aziendale è il motivo principale per cui le aziende europee non hanno seguito la tendenza al pari delle altre. Insieme alla Cina, i Paesi europei sono quelli più preoccupati dagli effetti negativi del BYOD sulla sicurezza delle reti aziendali. Un aspetto interessante è che i timori per la sicurezza della rete non hanno reso le aziende cinesi riluttanti all'adozione del BYOD, in quanto ritengono che i vantaggi siano di gran lunga superiori ai costi potenziali.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.



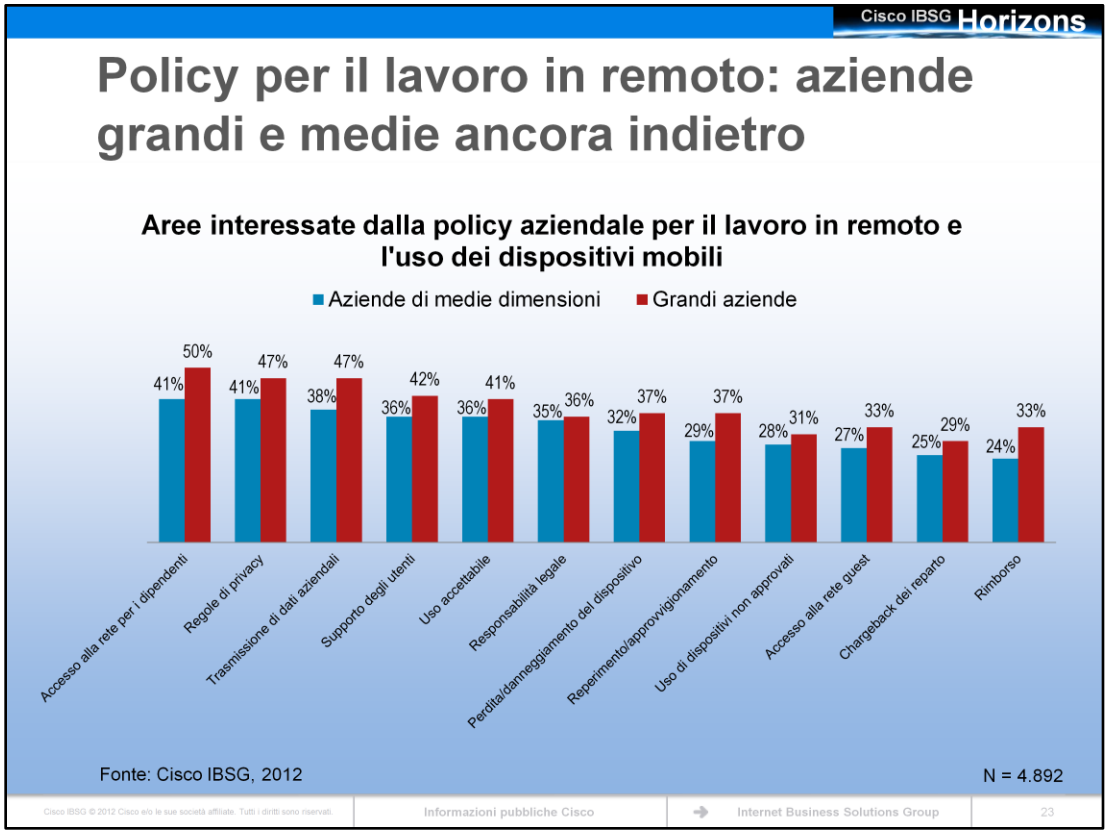
- Nel complesso, i leader IT aziendali sono a favore dell'adozione del BYOD. Quasi il 90% delle aziende consente un livello di BYOD, che può andare dal consentire semplicemente l'uso dei dispositivi di proprietà dei dipendenti all'interno della rete aziendale, all'offrire supporto IT completo per qualsiasi dispositivo di proprietà dei dipendenti. Ciò dimostra ancora una volta quanto sia diventata universale la tendenza del BYOD.
- E il 71% invita il reparto IT a fornire supporto.
- Tuttavia, le aziende europee sono molto meno orientate a concedere l'uso di dispositivi di proprietà dei dipendenti al lavoro.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.



- Stati Uniti e India forniscono il supporto più completo per i dispositivi di proprietà dei dipendenti, con circa il 30% delle aziende che offre il supporto IT per tutti i dispositivi.
- Il Brasile ha le policy globali meno restrittive, con l'82% delle aziende che supporta in parte o completamente i dispositivi di proprietà dei dipendenti.
- I Paesi in cui i leader IT risultavano meno fiduciosi sull'impatto di BYOD (Francia, Germania e Regno Unito) hanno le policy più restrittive. In Francia, ad esempio, un'elevata percentuale di aziende non consente ai dipendenti di portare sul luogo di lavoro i dispositivi di loro proprietà oppure mette a disposizione solo l'accesso alla rete, senza nessun'altra forma di supporto.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

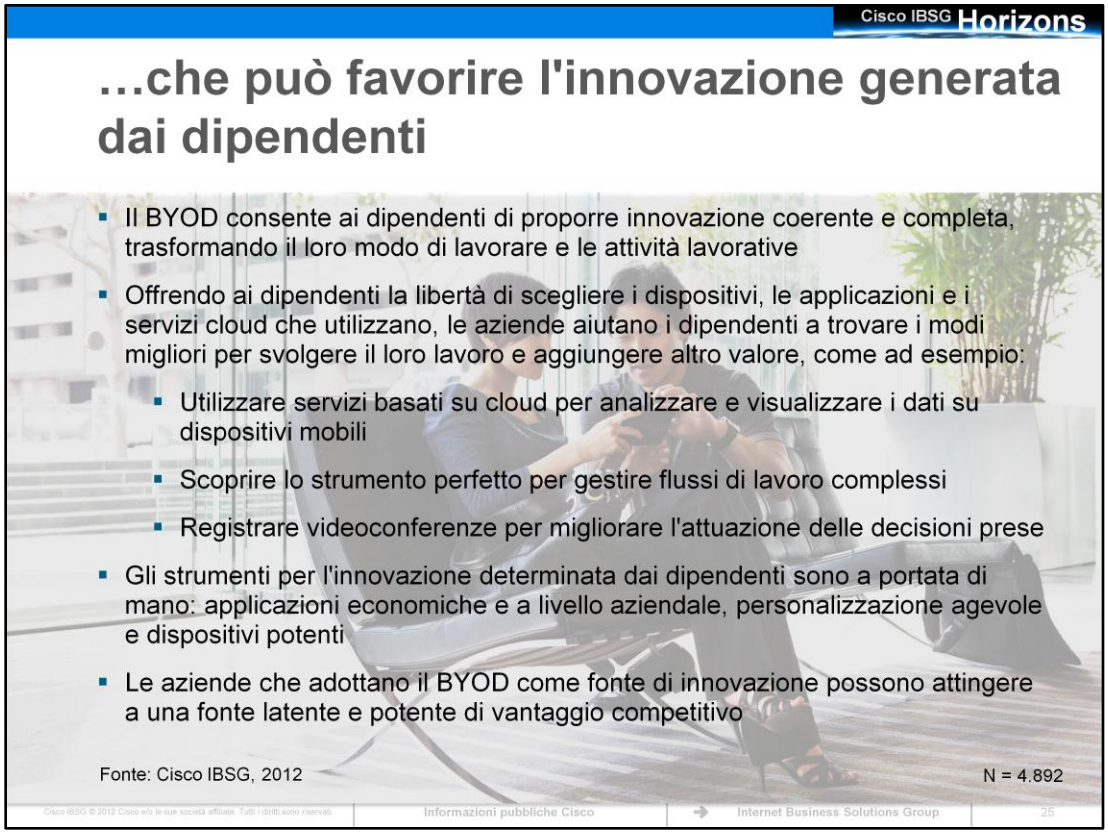


- Un altro campo che ha il potenziale di limitare i vantaggi potenziali del BYOD è la mancanza di chiarezza in merito alla policy per il lavoro in remoto, sia per quanto riguarda il BYOD che in senso generale. Per quanto riguarda la maturità della policy aziendale per il lavoro in remoto, le grandi aziende hanno implementato policy più complete, nella maggior parte delle aree, rispetto alle aziende di medie dimensioni. Anche se questo risultato non sorprende, esso mette in buona luce quelle aziende medie che, in molte aree, si differenziano di poco dalle grandi aziende.
- Per quanto riguarda gli aspetti negativi, sia per le grandi che le medie aziende, c'è ancora molto da fare prima che la policy per il lavoro in remoto possa essere considerata solida.
- Ad esempio, solo metà delle grandi aziende e il 41% delle aziende medie ha predisposto una policy per l'accesso alla rete con i dispositivi mobili dei dipendenti.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

- I dipendenti si stanno avvicinando al BYOD perché sono spinti dal desiderio di un maggior controllo sulla propria esperienza lavorativa, con conseguente miglioramento della produttività e della soddisfazione professionale.
- Il loro primo desiderio è la scelta del dispositivo. Desiderano lavorare con il dispositivo con cui si trovano meglio e ovunque si trovino.
- Il loro secondo desiderio è scegliere quando usarlo o meno. Desiderano avere la flessibilità di svolgere le loro attività personali mentre sono in ufficio e di lavorare durante i periodi di lavoro non tradizionali, come la sera e il fine settimana.
- E infine, desiderano la libertà di poter utilizzare il dispositivo nel modo preferito, comprese le app da scaricare.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

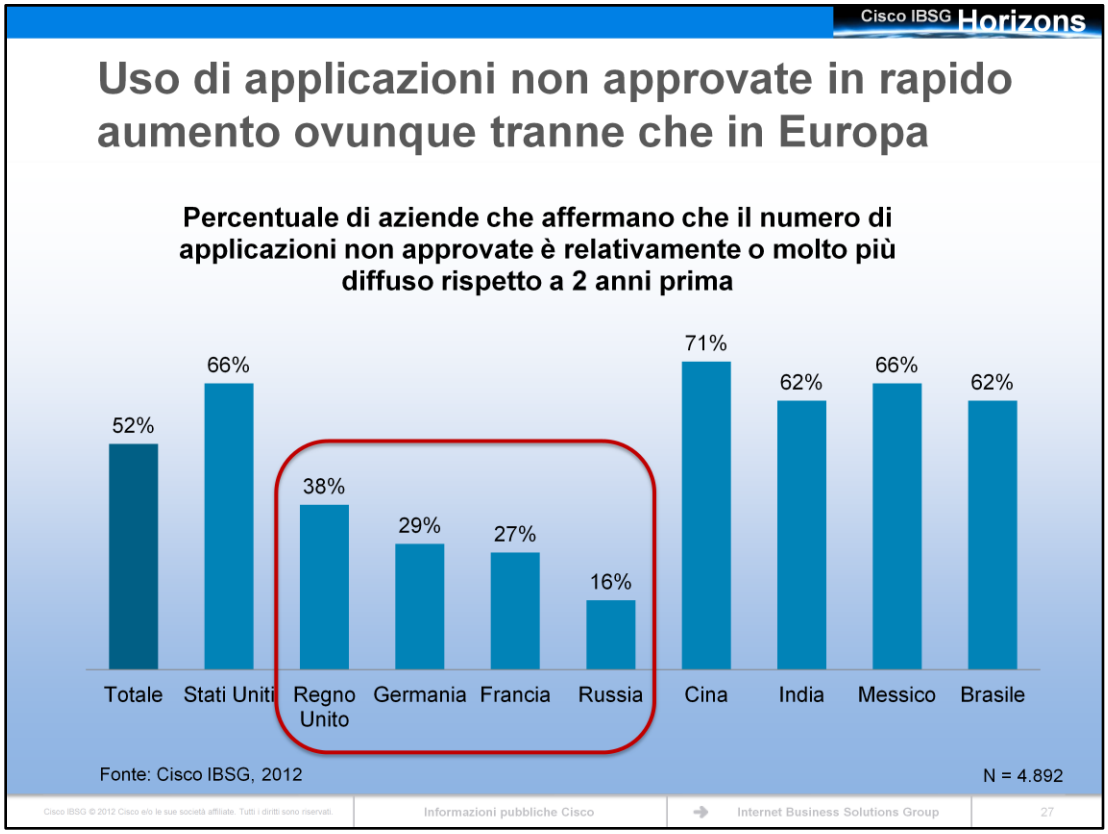


- Offrendo ai dipendenti la libertà di scegliere i dispositivi, le applicazioni e i servizi cloud che utilizzano, i processi di lavoro possono essere ridefiniti. L'innovazione generata dai dipendenti va ben oltre gli orari e le modalità di lavoro.
- Grazie al BYOD, i dipendenti possono favorire l'innovazione continuamente in vari modi, come ad esempio utilizzando servizi basati su cloud per analizzare e visualizzare i dati su un dispositivo mobile, scoprendo lo strumento perfetto per gestire flussi di lavoro complessi o registrando le videoconferenze per migliorare l'attuazione delle decisioni prese.
- Il potenziale di innovazione completa e coerente è enorme e gli strumenti sono già a portata di mano: dispositivi sempre più convenienti e potenti, migliaia di applicazioni per dispositivi mobili con potenza e sofisticatezza di livello aziendale ed economici e strumenti di sviluppo di applicazioni che anche gli utenti inesperti possono utilizzare per progettare rapidamente le loro applicazioni personalizzate.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

- Oltre alla crescita dell'uso dei dispositivi di proprietà dei dipendenti, il 52% dei leader IT afferma che le applicazioni software non approvate e i servizi cloud sono “in parte” o “molto più” prevalenti oggi di due anni fa. Il fatto che le applicazioni non approvate siano in aumento è comprensibile, in quanto i dipendenti non vogliono semplicemente utilizzare il dispositivo da loro scelto, ma anche il software e i servizi cloud preferiti.
- Nei Paesi europei la crescita è molto più ridotta, forse a causa delle restrizioni delle policy che la disincentivano.

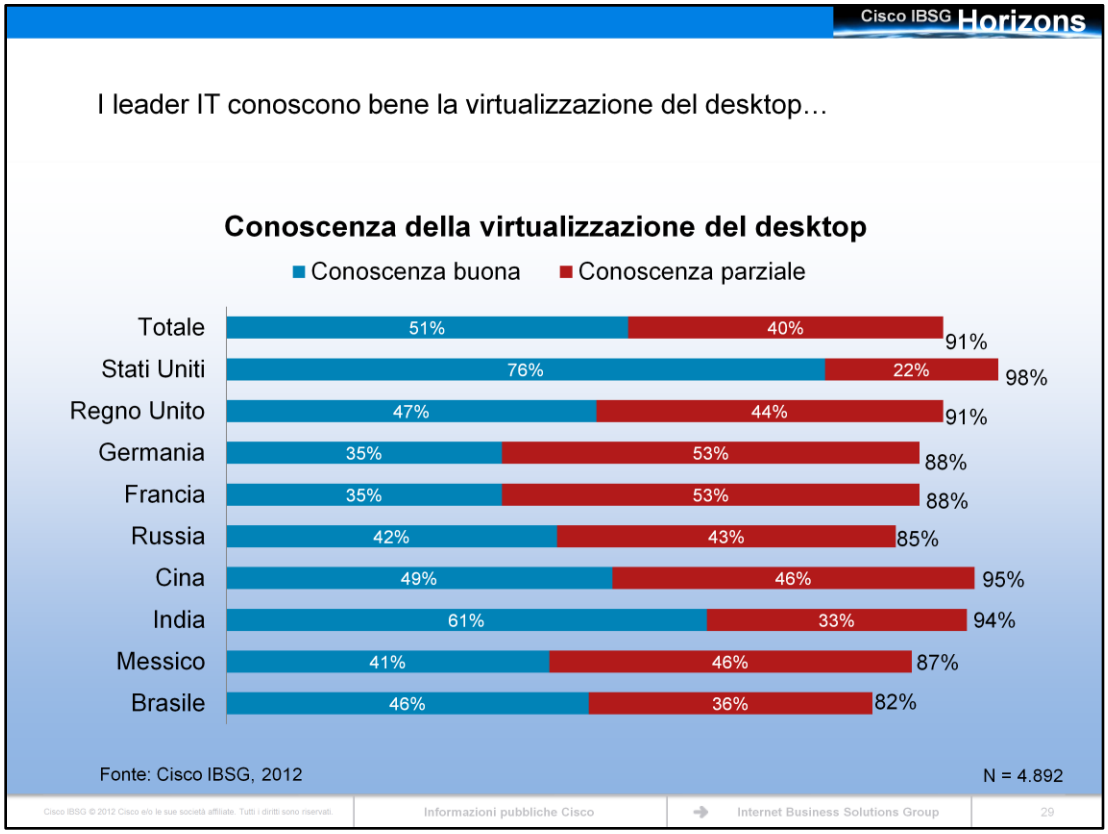
Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.



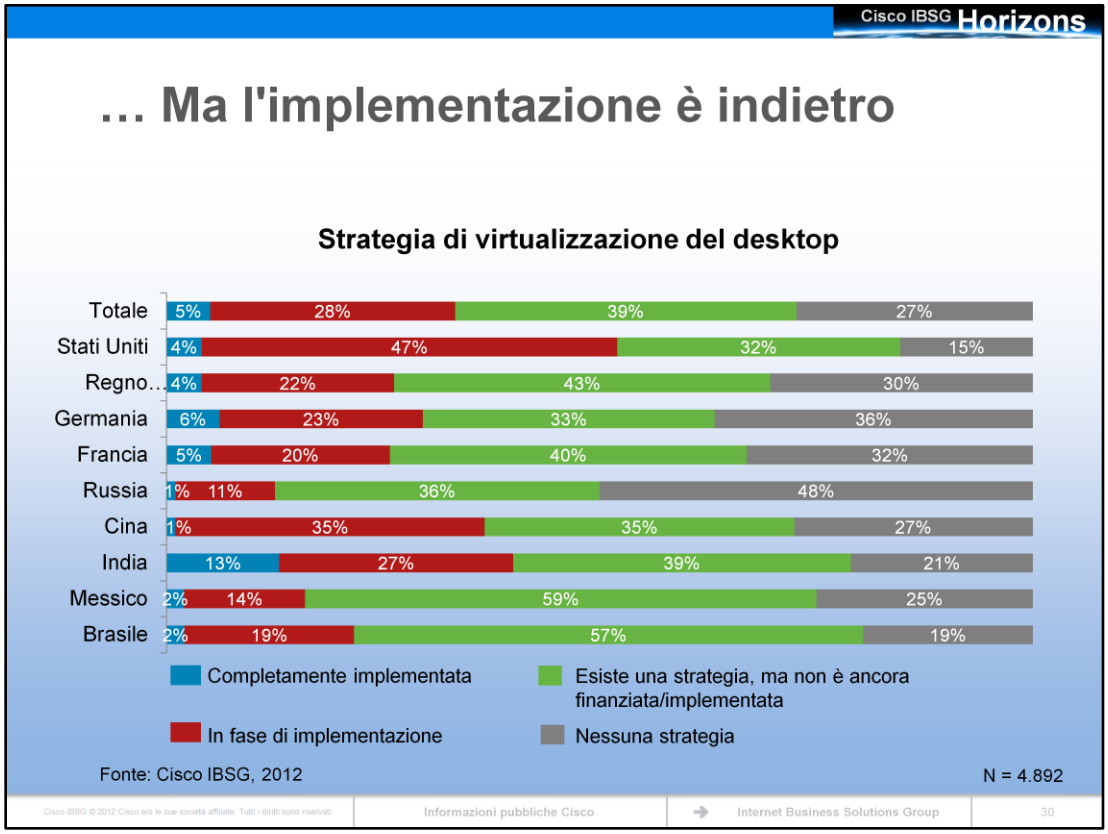
- Come possiamo vedere, esiste una forte differenza nell'uso di applicazioni non approvate tra i Paesi europei e tutti gli altri Paesi presi in esame nel nostro studio. In Russia, ad esempio, solo il 16% dei leader IT riporta l'uso di più applicazioni non approvate, rispetto al 71% della Cina.
- Pertanto, sembra che siano in gioco sia *fattori positivi* (impressioni positive del BYOD, che determinano policy di rete più favorevoli, con conseguente aumento dei vantaggi e dell'entusiasmo) che fattori *negativi* (BYOD visto con sospetto, con conseguenti policy restrittive e impatto ridotto e rafforzamento dello scetticismo iniziale).

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

- Questo studio ha analizzato anche la virtualizzazione del desktop, che si sta diffondendo sempre di più e che potrebbe potenzialmente adattarsi bene alla tendenza del BYOD.
- La virtualizzazione del desktop separa l'ambiente desktop dal dispositivo e consente ai dipendenti di fare la stessa esperienza, o un'esperienza simile, a prescindere da dove si trovino e dal dispositivo utilizzato.
- Questo studio ha evidenziato che la virtualizzazione del desktop è ampiamente considerata dai leader IT. Dei leader IT presi in esame in questo studio, il 91% conosce bene o abbastanza la virtualizzazione del desktop.
- Tuttavia, al di fuori degli Stati Uniti, dove il 64% dei leader IT ritiene che la maggior parte dei lavoratori della conoscenza potrebbe trarre vantaggio dalla virtualizzazione del desktop, le aziende ritengono che la virtualizzazione abbia un'applicabilità limitata.
- La virtualizzazione del desktop viene definita anche:
  - VDI (Virtual Desktop Infrastructure)
  - HVD (Hosted virtual desktop)
  - DaaS (Desktop as a service)
  - Computing basato su server



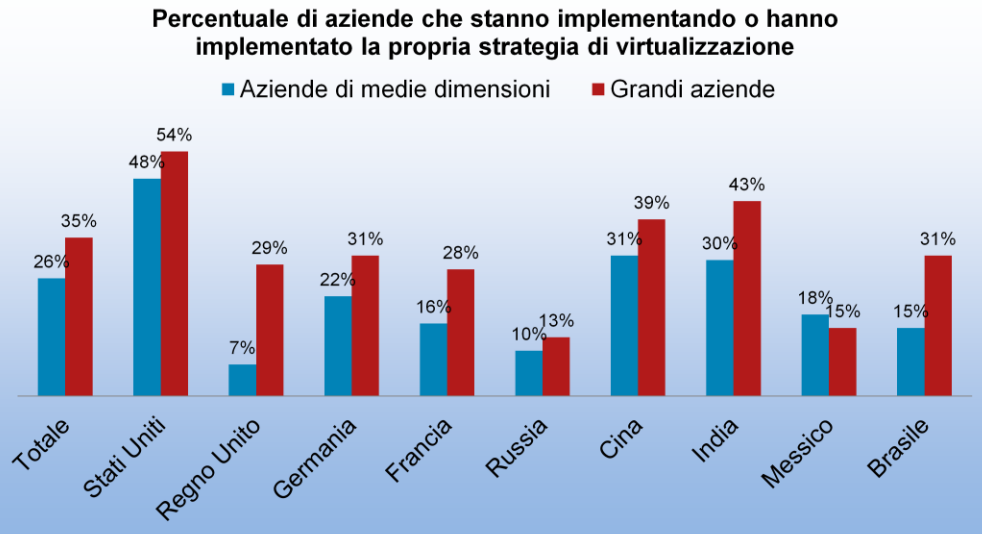
- Per i leader IT di Stati Uniti e India, la virtualizzazione del desktop è un concetto molto noto. Altrove, meno del 50% dei leader conosce bene questo concetto, anche se praticamente tutti ne hanno una certa familiarità.



- Nell'implementazione della virtualizzazione del desktop, vediamo una notevole differenza tra gli Stati Uniti e gli altri Paesi. La maggior parte delle aziende ha implementato la virtualizzazione del desktop o la sta implementando.
- Esistono alcuni casi particolarmente positivi. In India, il 13% delle aziende ha implementato completamente la virtualizzazione del desktop e la Cina si sta adeguando, con il 35% delle aziende attualmente nella fase di implementazione.
- Tuttavia, per molti altri Paesi, come ad esempio Russia e Messico, la virtualizzazione del desktop è un priorità molto meno impellente.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

Le grandi aziende guidano l'implementazione della virtualizzazione



Fonte: Cisco IBSG, 2012

N = 4.892

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

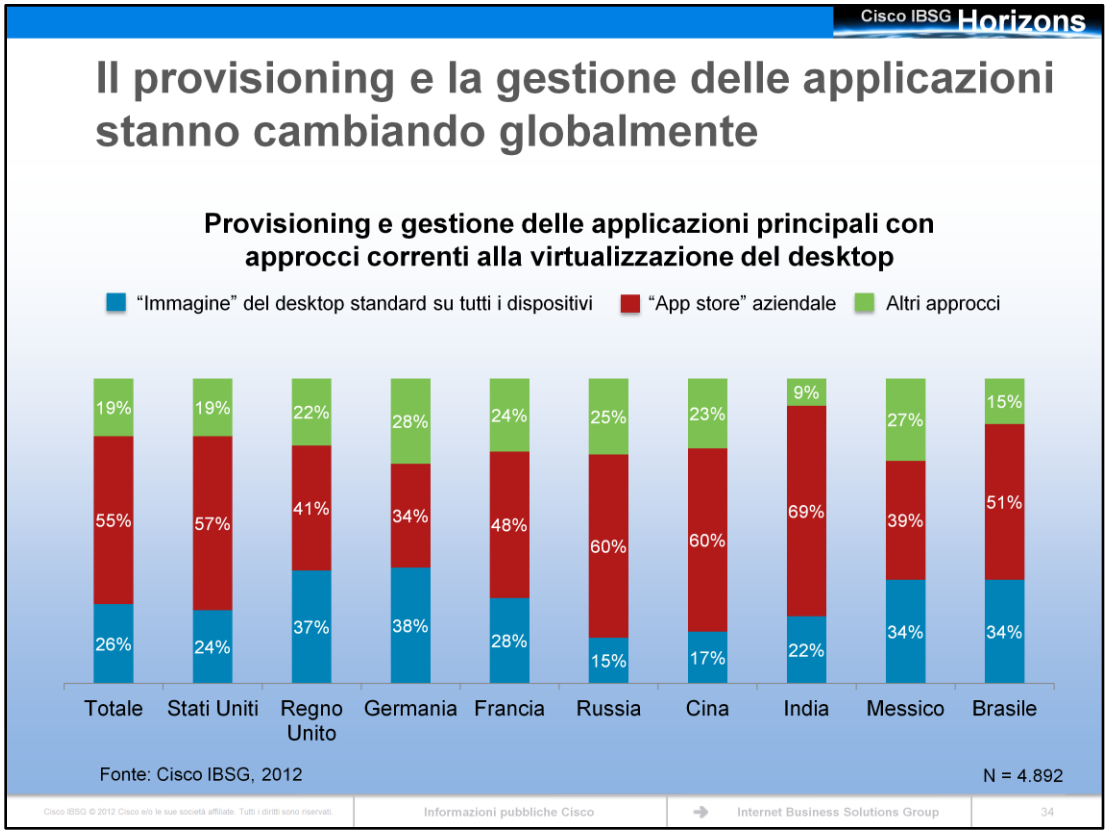
- La maggior parte delle grandi aziende è molto avanti rispetto alle aziende medie nell'implementazione della virtualizzazione del desktop.
- Nel Regno Unito vi è un grande discrepanza tra l'implementazione della strategia di virtualizzazione da parte delle aziende grandi rispetto a quelle medie.
- In Messico, le aziende medie hanno maggiori probabilità di vedere attuata la loro strategia di virtualizzazione rispetto alle grandi aziende locali.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

- I leader IT di questi Paesi sono “indietro” nell'implementazione della virtualizzazione del desktop, in quanto ritengono che essa sia meno applicabile ai lavoratori della conoscenza rispetto ai leader IT degli Stati Uniti.

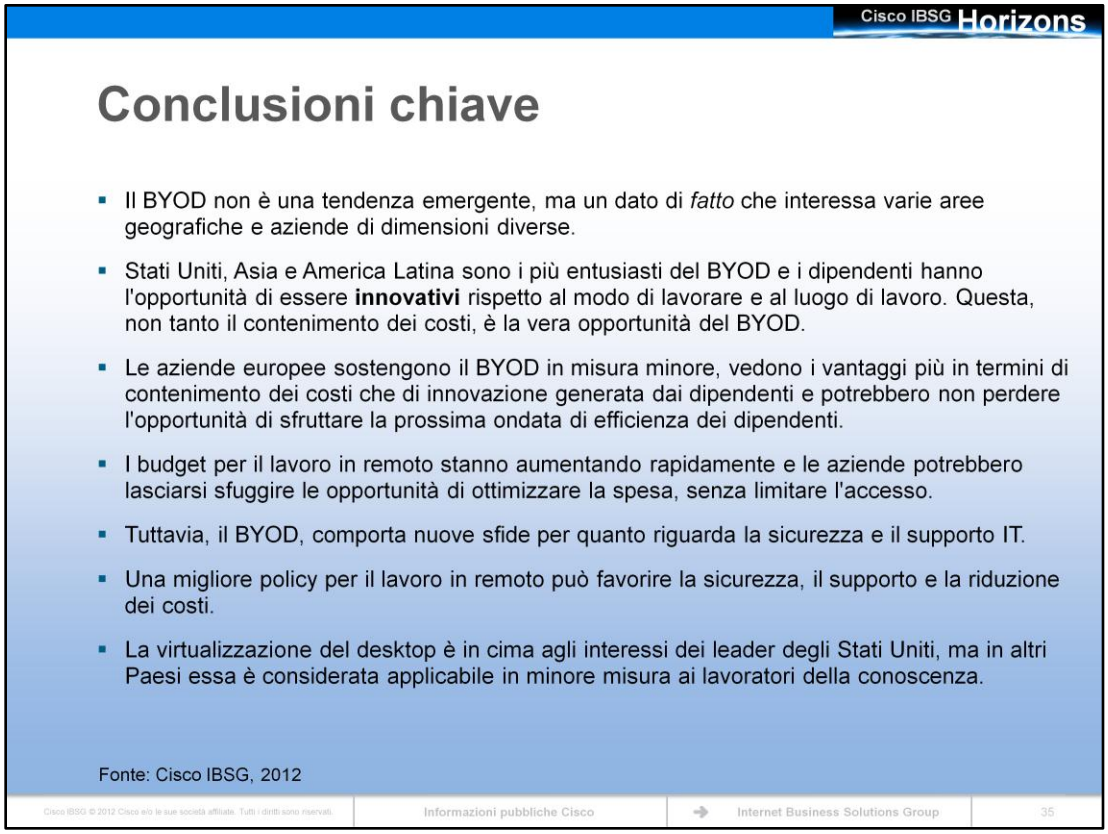
- La maggior parte dei leader IT riconosce che i dipendenti della loro organizzazione potrebbero trarre dei vantaggi dalla virtualizzazione del desktop (il 44% ritiene che almeno la metà dei dipendenti potrebbe trarne un vantaggio), ma la virtualizzazione del desktop pone alcuni problemi. Le tre principali preoccupazioni sono:
  - **Protezione dei dati:** in che modo l'azienda si assicura che soltanto le persone autorizzate possano accedere ai dati sensibili dell'azienda e dei clienti?
  - **Mobilità dei dipendenti:** consentire ai dipendenti di lavorare dovunque si trovino, piuttosto che essere vincolati alla scrivania o all'ufficio, compreso il telelavoro.
  - **Flessibilità dell'azienda:** la velocità con la quale le aziende possono distribuire piattaforme e aggiornamenti software.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.



- I leader IT sono abituati a distribuire ai dipendenti dispositivi e applicazioni approvate: quando un nuovo dipendente inizia a lavorare, dispone di un laptop e di una serie di applicazioni per ufficio standard configurate e pronte all'uso. Tuttavia, quando i dipendenti portano i dispositivi di loro proprietà, i reparti IT cambiano il modo in cui forniscono e gestiscono i dispositivi.
- I leader IT che accettano questa trasformazione la adottano fornendo supporto per applicazioni non standard e distribuendole attraverso un app store aziendale.
- Quanto segue descrive il modo in cui oggi i leader IT si occupano di provisioning e gestione:
  - I dipendenti scaricano applicazioni approvate e non standard da un app store aziendale: 55%
  - Il reparto IT invia le immagini per le applicazioni approvate a tutti i dipendenti: 26%
  - Altri approcci, compreso il provisioning basato sul ruolo professionale: 19%

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.



- Come abbiamo visto, il BYOD si sta diffondendo nelle aziende di tutto il mondo, sia in quelle medie che nelle grandi aziende. Non si tratta di una tendenza emergente, ma un dato di fatto.
- Tuttavia, esistono vari gradi di supporto ed entusiasmo. Stati Uniti, Asia e America Latina sono molto positivi sulle prospettive del BYOD e desiderano dare un maggiore controllo ai dipendenti.
- Dando loro il controllo, le aziende possono consentire la realizzazione dell'innovazione da parte dei dipendenti, in quanto i lavoratori della conoscenza trovano modi migliori per eseguire le loro attività tipiche e addirittura produrre lavoro di valore superiore. Ad esempio, la possibilità di scaricare potenti applicazioni di analisi dei dati, che in passato veniva concessa agli specialisti, può aiutare qualsiasi dipendente ad aggiungere valore in nuovi modi.
- Le aziende devono proteggersi contro i crescenti costi del lavoro in remoto.
- Esse devono inoltre affrontare nuove sfide per quanto riguarda il modo in cui proteggono le proprie reti e supportano i dispositivi mobili in un ambiente BYOD.
- Per molte aziende, inoltre, le policy per il lavoro in remoto più complete potrebbero favorire la diffusione del BYOD con maggiore sicurezza e a costi inferiori.
- Anche la virtualizzazione del desktop potrebbe risultare utile. Tuttavia, i leader IT al di fuori degli Stati Uniti considerano la visualizzazione del desktop meno applicabile ai lavoratori della conoscenza e al momento non la implementando in modo altrettanto estensivo.

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.

Ulteriori informazioni
Joseph Bradley
Cisco Internet Business Solutions Group
josbradl@cisco.com
James Macaulay
Cisco Internet Business Solutions Group
jmacaula@cisco.com
Jeff Loucks
Cisco Internet Business Solutions Group
jeloucks@cisco.com
Richard Medcalf
Cisco Internet Business Solutions Group
rmedcalf@cisco.com
Cisco IBSG
Horizons

Cisco IBSG © 2012 Cisco e/o le sue società affiliate. Tutti i diritti sono riservati.